



## Nettuno, scaduti i termini per riunire l'assise sulle richieste del comitato «Acquapubblica» Non si convoca il Consiglio, regolamento calpestato

**VIOLATO** il Regolamento del Consiglio comunale a Nettuno. Sono scaduti ieri i 30 giorni previsti per la convocazione dell'assemblea cittadina per discutere la proposta di modifica dello Stato Comunale richiesta dal Comitato Acquapubblica Anzio-Nettuno, promotrice di un'iniziativa popolare con una raccolta di firme sottoscritta da circa 900 persone. Lo scorso 20 maggio è stato consegnato il plico. Il presidente del

Consiglio Nicola Burrini, stando al Regolamento, avrebbe dovuto nei successivi 5 giorni convocare le commissioni consiliari competenti per discutere la proposta di delibera per arrivare entro i 30 giorni dalla presentazione della richiesta alla convocazione del Consiglio comunale fase conclusiva dell'iter previsto dal regolamento vigente. Ieri sera il Comitato Acquapubblica di Anzio e Nettuno si è riunita per discutere

il da farsi; il confronto è andato avanti fino a sera inoltrata e non è possibile al momento dare concretezza sulle decisioni assunte. Vi sono però due strade percorribili: ricorrere al Prefetto che potrebbe intimare l'indizione del consiglio comunale o riunire sei consiglieri a presentare richiesta di consiglio comunale straordinario (trando per la giacchetta l'intero consiglio in Ass. Ro.Bc.

### LO SCEMPIO ALLA MARINA DI NETTUNO

## Il sequestro «congela» l'ecomostro

Gli ambientalisti e l'intera cittadinanza di Nettuno dovranno, loro malgrado, sopportare ancora a lungo l'ecomostro eretto all'interno della Marina di Nettuno. L'ultimo sequestro ordinato dalla Procura di Velletri impedisce ogni azione, che sia essa d'abbattimento o di ridistribuzione volumetrica. Le indagini e le successive notifiche di avvisi di garanzia seguiranno il



Giuliano Valente

lungo e lento corso penale ed il panorama resterà a lungo così come è ora. Di irregolarità ne sono state ravvisate, ma certo è che leggendo le carte e conoscendo l'imponente costruzione, fa sorridere pensare che la struttura realizzata è difforme solo per pochi metri quadri. Se l'iter procedurale delle diverse conferenze dei servizi sia esatta o meno, sarà la Procura a stabilirlo sulla base della documentazione cartacea acquisita quello che il passante vede è un parallelepipedo di cemento sul mare che cela la linea del mare e copre parte del cielo. Sul progetto si vedeva quella forma solida che è stata autorizzata e che, a lungo resterà incompiuta come molti altri «ecomostri» sul mare. L'ecomostro della Marina di Nettuno, il cui amministratore è il consigliere comunale Giuliano Valente, andrà ad aggiungersi ad un'altra altrettanto contestata opera incompiuta sul litorale realizzata nel Comune di Anzio e più precisamente a Lavinio, un mega struttura ricettiva mai ultimata che s'affaccia sul mare, visitata ogni anno dagli attivisti di Legambiente che ne invocano l'abbattimento. Centinaia di metri cubi di cemento gettate sulla costa sotto gli occhi di tutti, più o meno autorizzate, erette in pochi giorni che restano per anni in attesa di

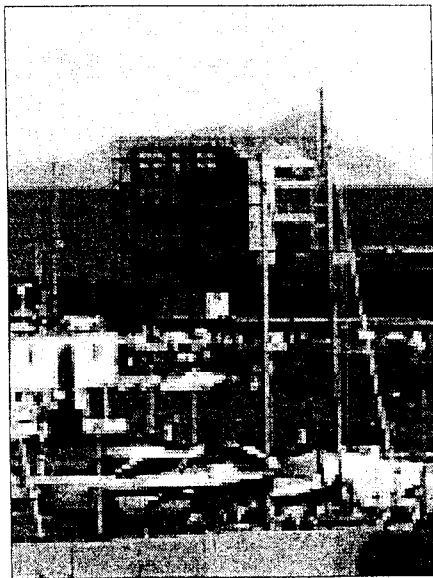
definitive decisioni da parte dei competenti organi. La Marina di Nettuno sta vivendo un momento davvero drammatico ed i soci sono consapevoli degli rischi che stanno correndo, rischiano il fallimento.

### Il provvedimento della Procura impedisce l'abbattimento

Nell'ultima assemblea dei soci la vicenda è stata definita come polvere gettata sotto un tappeto, che la Procura ha alzato con il sequestro facendo disperdere quella «polvere» che altro non è che il loro investimento passato e futuro. «Il 18 luglio 2009 alle 11

la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'«innovazione» ha tenuto a precisare l'amministratore delegato della Mariana di Nettuno Giuliano Valente

in occasione dell'ultima assemblea dei soci, sempre che la Procura non invalidi anche quest'ultima come polvere gettata sotto un tappeto. Ma Valente è stato chiaro nell'indicare come ha invalidato quella del 2005 che ha portato agli avvisi di garanzia ai vecchi amministratori. Ma Valente è stato chiaro nell'indicare come uscire da questo momento



d'impatto «volendoci bene» ha risposto a specifica domanda - portando avanti gli interessi della società per adducere alla complessa procedura di accordo di programma» che dovrebbe sanare

le «difformità» perpetrate nei precedenti anni dai vecchi amministratori. Il «nuovo» è sanato, il vecchio si «sanerà» e l'ecomostro intanto fa da vedetta al mare. Roberta Bellini

### LARIANO Graduatorie scolastiche, genitori in rivolta

**STANNO** generando non poche perplessità le graduatorie per l'assegnazione dei posti ai bambini della scuola primaria di Lariano. L'ex scuola materna dell'istituto comprensivo cittadino, infatti, sarebbe al centro di un ciclone di polemiche, a causa dei criteri di priorità nell'assegnazione dei posti all'interno delle classi, emersi soltanto dopo la redazione delle graduatorie. Lo rende noto un gruppo di 61 famiglie, ovvero tanti quanti sono i bimbi rimasti fuori dalla lista degli iscritti per il prossimo anno scolastico. «Nella domanda - sostengono i genitori - non era indicata la naturale assegnazione della scuola per territorio, non erano presenti riferimenti ai criteri che sarebbero stati adottati per l'assegnazione dei posti. Informalmente, il dirigente dell'istituto comprensivo ha affermato che i criteri per l'assegnazione sono stati definiti dopo la ricezione delle domande di iscrizione». Se ciò fosse confermato, infatti, sarebbe una mancanza davvero grave da parte della scuola dei Castelli. Dato il ritardo con cui è stata pubblicata la graduatoria, proseguono i genitori, non è stato reso pubblico alcun atto ufficiale circa i criteri utilizzati. «Stiamo creando un comitato - concludono - con l'obiettivo di ottenere l'annullamento delle graduatorie. Vogliamo che vengano realizzate da capo, utilizzando dei criteri pubblici, chiari ed equi». E.M.

### Velletri, il presidente Peduto lancia l'allarme del ridimensionamento

## Tagli per il Parco dei Castelli

**PERICOLO** tagli per il Parco dei Castelli Romani, ente di cui fanno parte molti patrimoni ambientali dei Comuni di Lariano e Velletri. Non si parla, però, di potature selvagge, ma di decurtazione dei finanziamenti, che si tradurrà in meno progetti e riduzione delle attività sul territorio. A lanciare l'allarme è il presidente del consiglio direttivo, Gianluigi Peduto: «Siamo ovviamente favorevoli a una politica di razionalizzazione delle spese per la pubblica amministrazione, ma tagliare in modo uguale per tutti, senza andare a vedere chi ha attivato un indotto reale e misurabile sul territorio e chi non ha lavorato adeguatamente, penalizza chi si è attivato e non tocca più di tanto chi è rimasto immobile». Il riferimento è

ad Francesco Marzoli, presidente del consiglio direttivo del Parco dei Castelli Romani. «Il Parco dei Castelli Romani - ha proseguito Peduto - funziona da moltiplicatore, nel senso che per ogni euro che investe si produce ricchezza per il territorio pari a dieci volte tanto. Di esempi ne possiamo fare tanti, aspettiamo risposte e maggiore attenzione per una realtà ormai consolidata e che rischia di collassare da un momento all'altro». Pericolo, dunque, secondo quanto espresso dal presidente Peduto, ma consapevolezza che un taglio al budget sarà, per forza di cose, inevitabile.



Francesco Marzoli

Il presidente Peduto

### Anzio, l'accordo del sindaco Bruschini con il rettore dell'Università Toro

## Arriva la scuola di termodinamica

L'avvio dei corsi in collaborazione con «La Sapienza»

È stato ufficializzato l'avvio della scuola dottorale di termodinamica in collaborazione con la facoltà di Ingegneria della Sapienza che vedrà circa una quarantina di dottorandi di diverse nazionalità, asiatica piuttosto che europea o latina. Il progetto finanziato dalla Comunità Europea, a cui ha aderito con il patrocinio il Comune di Anzio, è

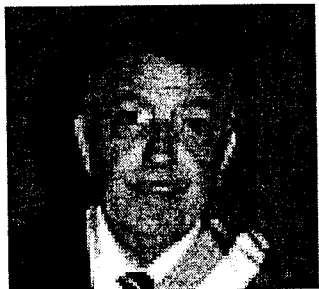
stato realizzato grazie alla disponibilità del professor Enrico Sciubba, responsabile del progetto che sul finire della scorsa estate ha avuto modo di interloquire con gli amministratori locali i quali hanno appreso l'importanza e la potenzialità del progetto. Accettata la disponibilità della prestigiosa Sala degli Specchi ritenuta idonea allo svolgi-

mento del master che vede il gona dei professori universitari di tutto il mondo, l'accordo è stato sottoscritto con la speranza di dar inizio ad una collaborazione da ripetersi anche nel futuro. «Siamo giustamente orgogliosi di ospitare il master di termodinamica post laurea - ha esordito l'Assessore del Villano - che vede circa 40 laureati di

diverse nazionalità seguire le lezioni di docenti di prestigiose Università americane e europee». Studenti laureati e docenti hanno trovato idonea accoglienza presso le strutture turistico ricettive del centro cittadino e, terminate le lezioni hanno passato il tempo libero ammirando il patrimonio archeologico e naturalistico della Città di Anzio, Decoro e cultura, due punti di forza dell'amministrazione Bruschini.

Ro.Bc.

È MOTIVO di vanto e di orgoglio per l'amministrazione comunale di Anzio la collaborazione ormai consolidata con l'università «La Sapienza» di Roma. Nella Sala degli Specchi del Paradiso sul Mare di Anzio domenica scorsa, alla presenza del



Sindaco Luciano Bruschini e del Rettore dell'Università «La Sapienza» Luigi To-



## REGOLAMENTO VIOLATO

Richiesta di riunione dell'assemblea consegnata ieri

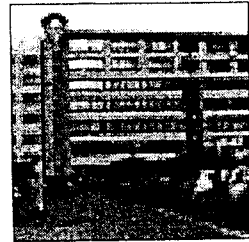
MASSARI, Tirecchi, Lustrì, Di Senso, Alernagna e Crupi: questi i consiglieri comunali di maggioranza a Nettuno che hanno apposto la propria firma alla richiesta di convocazione del Consiglio comunale per dar seguito alla raccolta di firme promossa dal Comitato Acqua-pubblica di Anzio e Nettuno. Un atto di imperio-favuto, visto che il presidente del Consiglio comunale Nicola Burmi non ha dato seguito a quanto stabilito dal Regolamento comunale che gli imponeva la convocazione entro 30 giorni successivi dalla consegna delle firme dei cittadini. Non avendo dato seguito a quanto stabilito dal regolamento, i consiglieri comunali hanno consegnato ieri mattina, la richiesta di convocazione per discutere sulle eventuali modifiche al regolamento in tema di acqua. Quest'atto di imperio rappresenta inoltre l'insoddisfazione di alcuni consiglieri che seppur non hanno materialmente siglato la richiesta hanno palesemente malleseri sull'attività politica amministrativa condotta dall'Amministrazione. Il complesso ingranaggio amministrativo sembra bloccato, la politica non sembra più avere spazi di confronto, il settore è quello di un lento trascinarsi per inerzia e chi ci ha messo la faccia e si è candidato con lo spirito del «parto» mostra i primi segni di scontento. Stando a quanto dichiarano i consiglieri, quelli che non si sono fatti problemi a rendere pubbliche le proprie impressioni, manca ogni forma di concertazione sull'attività amministrativa e le

## Nettuno, l'udienza al Tribunale di Velletri salta per lo sciopero dei magistrati Impiegato sotto accusa, il Comune non c'è

SCIOPERANO i magistrati contro la manovra economica del governo e le udienze fissate per questa mattina verranno rinviate. Slitterà dunque anche l'udienza fissata dal Tribunale di Velletri a carico del dipendente comunale di Nettuno, oggi impiegato nella segreteria del reato di atti contrari ai doveri d'ufficio per aver redatto falsa relazione di servizio, attestante fatti non corrispondenti alla verità. Ci si chiede come mai non sia stato pubblicato alcun atto amministrativo di incarico legale di costituzione di parte civile del Comune per l'udienza del dipendente comunale? La delibera di

giunta n. 59 dell'agosto del 2008 stabilisce l'opportunità dell'ente di costituirsi parte civile nei procedimenti penali e per responsabilità contabile o comunque che vedano lesa l'immagine del Comune. Ma finora nessun incarico legale è stato adottato per questo processo. Forse far parte dell'entourage del sindaco garantisce una forma di «immunità» dalla costituzione di parte civile a noi sconosciuta? Se per tutti gli altri indagati si è proceduto per tempo con la nomina di un legale, perché per questo dipendente comunale si segue un iter diverso?

Ro.Be.



Il tribunale di Velletri

# Consiglio «sbadato»

Nettuno, dimenticata la convocazione dovuta dell'assise sull'acqua pubblica

fila dei «disobbedienti» si sta ingrossando giorno dopo giorno. La maggioranza fuori dalla sala consiliare è spaccata tra coloro che credono che l'ammi-

nistrazione sia concentrata solo su alcune pratiche, e chi invece pensa che sommosa sia una forzatura per ottenere qualcosa in cambio. «Divide et impera»,

il sindaco prosegue a passo sicuro verso la fine del mandato elettorale consapevole che nessuno di loro è pronto a rischiare la poltrona. La cittadinanza in-

tanto si gode il ricco programma degli eventi estivi ignorando quando accade all'interno del palazzo comunale. L'opposizione, tranne tre o quattro con-

siglieri, prosegue con la poca incisività che l'ha contraddistinta in questi due anni di governo. La mancata convocazione del Consiglio comunale imposta dal Regolamento con la petizione popolare organizzata dal Comitato Acqua pubblica ha imposto ai consiglieri di maggioranza una forte presa di posizione; la maggioranza che trascina l'amministrazione in aula è un atto significativo che potrebbe avere dei risvolti politici inaspettati. Il dato di fatto è che sei consiglieri comunali hanno dato seguito alla volontà di circa 900 cittadini, cosa avrebbe dovuto fare l'Amministrazione attenendosi al Regolamento comunale. Un atto gravissimo che verrà tenuto in debita considerazione da quegli aventi diritto al voto che tendono a ricordare con estrema lucidità, fatti e misfatti degli amministratori tutti, vecchi e nuovi.

Roberta Bellini

## CRESCERE IL DISSENSO

È UN sindaco giovane Alessio Chiavetta, ma di palestra politica ne ha fatta molta e non è uno sprovvisto. Sa bene il primo cittadino che nell'immediato non esiste alcun idoneo successore né a destra né a sinistra ed è per questo che tutte le querelle politiche gli scivolano addosso. Il problema non è l'opposizione, o meglio parte di essa, che invocando il «bene cittadino» più volte si è asservita al sindaco, l'attacco parte dalla stessa maggioranza con 6 firmatari e altri 3 consiglieri dietro le quinte che vogliono dar voce ai firmatari della petizione popolare e non solo. L'attività di vigilanza e controllo dei consiglieri comunali viene meno di fronte alla mancata organizzazione degli uffici, alla mancata concertazione dell'attività amministrativa che resta nelle mani di pochi e non permette discussione alcuna. Questo è quanto lamentano i consiglieri, di non essere messi al corrente di quanto avviene all'interno delle aree comunali e fanno la figura dei «fessi» di fronte a coloro che gli hanno dato fiducia con il voto.

Ro.Be.



Alessio Chiavetta

Anzio, da parte del comitato Lotta contro il cancro

## Un ecocardiografo donato a Villa Albani



L'ecocardiografo portatile acquistato con il contributo dell'Associazione Lotta contro il cancro di Anzio e Nettuno

CONSEGNA-TO ieri mattina nelle mani del dottor Castellari, l'ecocardiografo portatile acquistato con il sostanziale contributo dell'Associazione comitato Lotta contro il cancro di Anzio e Nettuno. Limitatamente ai residenti di Anzio e Nettuno, a partire dal primo luglio, i pazienti che presentano impedimenti

alla mobilità e al trasporto o afflitti da gravi patologie neoplastiche (defezioni), potranno richiedere, tramite circostanziata richiesta del medico

prescrittore, al Centro di Assistenza Domiciliare (Cad) del Distretto Asl Rm/H6, un servizio di ecografia domiciliare. Il Cad provvederà a stabilire l'appropriatezza della richiesta e concorderà, con il Centro cardiologico, tempi e modalità di effettuazione dell'ecocardiografia. La straordinaria offerta è maturata dal Centro

cardiologico dell'ospedale di Villa Albani di Anzio, grazie anche al consistente contributo in denaro da parte del Comitato per la Lotta contro il cancro di Anzio e Nettuno, con l'acquisto da parte dell'Azienda Rm/H di un Ecocardiografo portatile. Tale genere di servizio pubblico (consimili servizi privati già funzio-

nano) è il primo in tutta la provincia di Roma. Particolarmente soddisfatti e fortemente impegnati per il successo dell'iniziativa sono la dottoressa Lucrezia Vera, direttore sanitario del distretto Rm/H16, responsabile del Cad, e il dottor Maurizio Castellari, responsabile del Centro cardiologico dell'ospedale Villa Albani di Anzio. All'inaugurazione del servizio è intervenuto anche Padre Francesco Trani, che ha benedetto l'iniziativa, affinché, insieme agli operatori preposti, possa veramente essere a giovamento dei cittadini più deboli e bisognosi del territorio. Ancora una volta il Comitato lotta contro il cancro si adopera per alleviare le difficoltà dei malati; loro che in prima persona hanno vissuto sulla propria pelle quanto sia talvolta complessa l'assistenza sanitaria dove le competenze e le autorizzazioni rendono estremamente difficoltosa la cura, trovano il sistema più logico per accorciare tutte le distanze offrendo strumentazioni a disposizione di tutti gli utenti. Instancabili nel reperire i fondi che gestiscono con oculata e trasparenza, il Comitato Lotta contro il cancro è una realtà che merita un particolare encomio per l'opera sociale che sta svolgendo nell'intero distretto sanitario. Commovente il dottor Castellari nel ricevere quest'ultima strumentazione che attende da circa 2 anni che è arrivata grazie all'impegno del comitato.

Ro.Be.

## Anzio, il prestigioso quotidiano britannico ha dato notizia dell'inaugurazione Statua di Nerone, polemiche sul Times

LA NOTIZIA dell'inaugurazione statua di Nerone ad Anzio ha fatto in poche ore il giro del mondo. Il prestigioso quotidiano The Times ieri mattina ha pubblicato un articolo a firma di Richard Owen, corredato dalla foto del sindaco di Anzio insieme alla statua di Nerone, realizzata dallo scultore Claudio Valenti, riportando le dichiarazioni di Bruschini tese a riabilitare la figura dell'imperatore, «superando ridicole ricostruzioni storiche e cinematografiche». «A prescindere da alcune considerazioni del Times, su Nerone, che non mi sento di condividere - dice il sindaco Bruschini - in quanto sono riportate

nell'articolo senza calarle nel contesto storico di quegli anni, è motivo d'orgoglio per la nostra città che il nome di Anzio, in queste ore, stia facendo il giro del mondo fino ad arrivare sul prestigioso quotidiano di Londra. Questo, a mio parere, vuol dire alzare il livello e promuovere iniziative turistiche di spessore tese a collocare il glorioso nome di Anzio nel panorama che merita. Il prossimo anno inaugureremo, nel Parco di Villa Adele, l'anfiteatro romano che ospiterà innumerevoli eventi e rievocazioni storiche».

Ro.Be.



L'inaugurazione della statua di Nerone